



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 234 del 15 MAG 2017

OGGETTO: *Liquidazione e pagamento della complessiva somma di € 2.250,00, quale indennità definitiva da corrispondere in favore della ditta concordataria Sig. VALENTE Michele, fittavolo dell'immobile di proprietà del Sig. Valente Salvatore, di cui al decreto di occupazione anticipata d'urgenza per la realizzazione dei lavori: "Interventi di messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico e idrogeologico del territorio di Massafra – Stralcio di valle del Canale San Marco" - Comune di Massafra (TA) – codice identificativo intervento TA047A/10 - CUP J25D12000140003.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato quale Soggetto Attuatore il dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n.01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01.01.2016 è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Antonio PULLI, dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, al quale sono delegate la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 194 del 04.12.2012, con il quale è stato confermato RUP dell'intervento indenticato con codice TA047A/10 nel Comune di Massafra (TA) "Interventi per la messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico", l'Arch. Luigi TRAETTA;

VISTI il Decreto n. 2 del 30.01.2015 con il quale il Comune di Massafra in qualità di Autorità espropriante ha disposto l'occupazione anticipata d'urgenza di cui all'art.22-bis DPR n.327/2001 delle aree oggetto di esproprio nel medesimo Comune di Massafra, nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento TA047A/10 ivi compreso l'immobile catastalmente individuato al fg. 71 part.lla 413-414 in ditta Sig. Valente Salvatore;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01;

VISTO il Decreto Commissariale n. 126 del 27.02.2015 con il quale tra l'altro è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto definitivo dei lavori in parola ai fini "della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indefferibilità ed urgenza degli stessi;

VISTA la nota del Comune di Massafra prot. 2879 del 27.01.2016, acquisita agli atti al prot. n.287 del 27.01.2016, con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento dell'elaborato PE23 "Piano particellare di esproprio descrittivo" comprensivo del valore delle opere insistenti sulle fasce di occupazione da spostare;

VISTO il Decreto Commissariale n. 229 del 18.05.2016 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice TA047A/10 "Interventi di messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico" è stato nuovamente approvato l'aggiornamento dell'elaborato PE23 "Piano particellare di esproprio descrittivo" nonché è stato rimodulato il Q.T.E. nella complessiva somma di € 2.070.509,50 di cui: € 1.237.305,49 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 560.996,80 per somme a disposizione dell'Amm.ne comprensive di € 313.141,00 per acquisizione Aree/Espropri, necessaria per la realizzazione dell'intervento in questione oltre € 272.207,21 per IVA sui lavori (22%);

VISTA la nota prot. n. 1231 del 13.01.2017 acquisita agli atti al prot. n. 353 del 03.02.2017 con la quale l'Arch. Luigi TRAETTA, RUP dell'intervento in oggetto, ha trasmesso, fra l'altro, il contratto di affitto dei fondi rustici siti in agro di Massafra al foglio 17 particelle 413 e 414 presi in fitto dal Sig. Valente Michele;

CON la predetta nota il Sig. VALENTE Salvatore, non essendo titolare di conto corrente chiede che le somme spettantigli siano accreditate sul c/c del proprio figlio Sig. Valente Salvatore trasmettendo apposito IBAN;

VISTA la dichiarazione posta in calce alla succitata nota con la quale il Sig. Valente Salvatore sottoscrive per ratifica e conferma di quanto dichiarato nella stessa;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 2.250,00 in favore del Sig. Valente Salvatore e per esso in favore del Sig. Valente Michele;

CHE ai sensi dell'art. 35 del T.U. n.327/01, le somme di cui si dispone la liquidazione e pagamento sono da considerarsi reddito imponibile in quanto trattasi di corrispettivo di terreno non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A,B,C,D allo scopo indicate dall'art. 81 del DPR n.917/86 come integrato dall'art. 11, lett. f, della legge 30.12.1991 n.413.

CHE non ricorre l'applicazione della normativa antimafia di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche.

CHE ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della L. 28.01.2009, n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC.

CHE trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 36/2010 e s.m.i. -.

R



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Tutto quanto sopra premesso

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia p.t. ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Antonio PULLI;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Articolo 2

Di liquidare e pagare:

- € 2.250,00 in favore Sig. Valente Salvatore, nato a [REDACTED] ed ivi residente in via [REDACTED]
- e per esso in favore del**
- Sig. [REDACTED]
- C.F.: [REDACTED]
- residente a [REDACTED] alla Via [REDACTED]
- IBAN [REDACTED] fittavolo dell'immobile, catastalmente individuato al foglio 17 particella 413 e 414, occorso per i lavori di cui all'intervento identificato con il codice TA047A/10 "Interventi di messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico del territorio di Massafra" – Comune di Massafra (TA).

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 3

Le somme di cui al precedente articolo sono imputate all'impegno assunto con Decreto Commissariale n. 229 del 18.05.2016 sulla Voce "Acquisizione aree/Espropri e spese tecniche connesse" delle spese a disposizione per il complessivo importo di € 313.141,00.

Articolo 4



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al Comune di Massafra (TA), al RUP, arch, Luigi Traetta.

